

# Living the Lotus 2

*Buddhism in Everyday Life*

2025  
VOL. 233



## The Inauguration Ceremony for Rissho Kosei-kai of San Antonio A New Beginning with Gratitude and Resolve

Living the Lotus  
Vol. 232 (January 2025)

Capo redattore: Keiichi AKAGAWA  
Redattore: Sachi MIKAWA  
Traduttori: Nicola TINI, Sara SALADINO,  
Rora HAILE, Hiromasa TANAKA  
Staff editoriale di RK internazionale  
Edizioni: Rissho Kosei-kai International  
Fumon Media Center, 2-7-1 Wada,  
Suginami-ku, Tokyo 166-8537 Giappone  
TEL: +81-3-5341-1124 / FAX: +81-3-5341-1224  
Email: living.the.lotus.rk-international

La Rissho Kosei-kai è un'organizzazione buddhista laica la cui scrittura principale è il Triplice Sutra del Loto. È stata fondata nel 1938 da Nikkyo Niwano e Myoko Naganuma, che sono rispettivamente rispettati come Fondatore e Cofondatrice. L'organizzazione è composta da persone ordinarie, uomini e donne, che hanno fede nel Buddha e che si adoperano per arricchire la loro spiritualità applicandone

Il titolo, *Living the Lotus—Buddhism in Everyday Life*, vuole esprimere la nostra fiducia nello sforzo di praticare gli insegnamenti del Sutra del Loto nella vita quotidiana, per arricchire e rendere le nostre vite più meritevoli, come i fiori del loto che sbocciano nello stagno fangoso. L'edizione online vuole rendere il Buddhismo più praticabile nella vita delle persone di tutto il mondo.

# Coltivare il Futuro

di Nichiko Niwano  
Presidente della Rissho Kosei-kai



## Cos'è che sta rendendo il mondo tanto arido e duro?

Vorrei farvi una domanda, anche se di punto in bianco. Se ci fossero tre frutti di mandarino davanti a voi e ci fossero due persone tra le quali dividere questo cibo, come fareste?

Ho letto questo aneddoto su un libro. Un giorno, a scuola, un insegnante ha dato tre mandarini a due suoi studenti, e poi gli ha chiesto: «Come ve li dividereste?» Uno degli studenti ha risposto: «Ne offrirei uno al Buddha e poi ne darei uno ciascuno a noi due.» L'insegnante ha risposto con una netta confutazione: «Di cosa stai parlando? Dovreste fare uno e mezzo ciascuno.»

Naturalmente, la risposta dell'insegnante è quella corretta dal punto di vista della soluzione al problema aritmetico che stava ponendo, però c'è da dire che un autore di libri per bambini, Daigaku Hanaoka (1909-1988), menzionò questo aneddoto durante una conversazione con Tasuku Yoshioka (1915-2000), un esperto di cultura dell'infanzia. Hanaoka enfatizzò l'importanza della coltivazione del sentimento religioso nelle prime fasi dell'educazione, affermando che la mancanza di riverenza per una forma d'esistenza che va al di là della conoscenza umana è una delle principali ragioni per le quali questo mondo sta diventando tanto arido e duro, al punto che la gente non ha più spazio ideale per rinnovare la propria mente.

In un libro scritto da Kazuo Murakami (1936-2021), una ben nota autorità nel campo dell'ingegneria genetica, ho letto che di recente, in Giappone, alcune madri hanno chiesto che non venisse imposto ai loro figli di pronunciare la tradizionale espressione giapponese *itadakimasu*, ovvero “ricevo con gratitudine”, prima di iniziare a mangiare a mensa. Queste signore sostenevano che, dato che pagavano affinché i figli usufruissero della mensa, far dire loro una cosa del genere sarebbe stato fuori luogo.

Tuttavia, come saprete, «ricevo con gratitudine» è un'espressione della nostra riconoscenza e consapevolezza che ogni volta che mangiamo qualcosa, stiamo “ricevendo” la vita da altri esseri viventi al fine di sostenere la nostra.» (Kazuo Murakami). Questa frase esprime la nostra gratitudine alla natura, che supporta ogni vita, alle divinità e ai buddha e alle molte persone i cui sforzi hanno fatto sì che il cibo arrivasse fino alla nostra tavola. In altre parole, sto parlando di un modo per esprimere la riverenza nel cuore.



Sono certo di non essere l'unico a preoccuparsi di quanto la mentalità e l'atteggiamento di genitori e adulti che dimenticano tutto questo, focalizzandosi solo su utilità ed efficienza, influenzerà i più giovani, ovvero i responsabili del futuro del genere umano.

### Il futuro è qui e ora

Ad ogni modo, ecco cosa penso. Nel periodo di Capodanno, in Giappone ci sono molte persone che fanno visita ai santuari shintoisti e ai templi buddisti. Durante gli equinozi, in primavera e autunno, vanno a fare visita alle tombe di famiglia, e giungono le mani in preghiera per accogliere a casa gli spiriti dei loro antenati durante la festività dell' *O-bon*. Inoltre, dato che lo Shintoismo, il Buddismo e il Confucianesimo (che si basa sui detti di Confucio) hanno permeato il Giappone, e che la popolazione è riuscita ad accettare i costumi occidentali, penso di poter dire che i giapponesi abbiano scritto la propria storia accogliendo, imparando e armonizzando questi diversi insegnamenti e coltivando le loro emozioni più positive.

Naturalmente, ciò non si applica solo al Giappone: ogni paese ha una propria cultura religiosa, che esprime riverenza verso ciò che è sacro. Insomma, tutti gli esseri umani hanno, nel proprio cuore, questo sentimento di rispetto profondo. Se ciò è vero, è importante che noi aiutiamo coloro che hanno dimenticato tutto questo a ritrovare la riverenza nel proprio cuore, e a mostrare ai bambini come essa viene praticata dai genitori e dagli adulti nella loro vita di ogni giorno, riverendo e tributando omaggio a ciò che è sacro. Un'ottima occasione per farlo è mediante la recitazione quotidiana del sutra.

Dico questo perché l'oggi è il punto di partenza per il domani. Qui e ora, affinando la mente e praticando con impegno ciò che possiamo fare al meglio, coltiviamo il cuore e la mente dei nostri figli e nipoti, che hanno la responsabilità della prossima generazione. In questo modo, stiamo anche coltivando un futuro in cui tutti possano credere nella natura di Buddha gli uni degli altri. Da un'altra prospettiva, ciò significa che più cresciamo e miglioriamo noi stessi, più contribuiamo a costruire un futuro luminoso. In realtà, quando si parla di educazione nella prima infanzia, non esiste educazione migliore della pratica quotidiana dei genitori che giungono le mani in segno di rispetto davanti alle divinità e ai buddha, creando un ambiente familiare pieno di armonia e serenità. Allo stesso modo, gli esperti sottolineano l'importanza della cura prenatale, poiché il benessere della madre ha un effetto positivo sul feto e contribuisce a rafforzare il legame tra genitore e figlio. Perciò, in questo contesto di costruzione e mantenimento della pace nelle nostre case, dovremmo riflettere nuovamente sul significato delle tre espressioni: «grazie», «ricevo con gratitudine questo cibo» (prima di un pasto) e «sono grato per il cibo che ho ricevuto» (dopo un pasto), impegnandoci a pronunciarle ogni giorno con sincerità e consapevolezza. Dopotutto, i genitori e gli adulti che lo fanno diventano modelli positivi, che nutrono e coltivano il cuore e la mente di chi vivrà nel futuro.

de *Kosei* di febbraio del 2025



## Trovare la felicità attraverso le preghiere e la dedizione disinteressata verso gli altri

Erika Gunji Misumi, Rissho Kosei-kai del Brasile

### Quando e come hai aderito alla Rissho Kosei-kai?

Mi sono unita alla Rissho Kosei-kai del Brasile circa trent'anni fa, dopo che mio padre mi portò al Dojo. In quel periodo, il Centro per la pratica del Dharma del Brasile aveva appena avviato un programma di formazione come parte delle sue attività sociali, offrendo trattamenti per i bambini affetti da asma. A San Paolo molti bambini soffrono di asma a causa dell'inquinamento atmosferico, e il centro forniva massaggi cervicali per bambini dai pochi mesi fino ai tredici anni. Mio padre, massoterapista, non era membro della Kosei-kai, ma si offrì volontario insieme ad altri membri del suo gruppo di massoterapisti per svolgere questa attività.

All'epoca, stavo cercando una religione che potesse portare conforto e supporto alla mia mente e al mio cuore. Credo sia stato il Buddha a guidarmi alla Rissho Kosei-kai e agli insegnamenti del Sutra del Loto. Inizialmente, al Dojo non conoscevo nessuno, quindi ero un po' in ansia all'idea di visitarlo. Tuttavia, la Reverenda Maria Hiromi Sasaki, che ora è ministra di culto del Centro brasiliano, era già un'attiva leader giovanile e mi accoglieva sempre calorosamente, con un sorriso radioso. A poco a poco, la sua gentilezza mi aiutò a farmi coinvolgere nelle attività giovanili. Anche se era vicina alla mia età, la Reverenda Sasaki era una giovane guida molto rispettata e per me era una presenza profondamente rassicurante.

### Cosa ti ha spinto a cercare una religione durante la tua giovinezza?

Avevo una sorella più giovane di un anno, ma è morta in un incidente stradale quando aveva otto anni. Quando è morta ero una studentessa delle elementari, e il grande shock e la tristezza mi hanno traumatizzata; ho continuato a vivere un periodo molto difficile anche durante l'adolescenza. Quando improvvisamente ricordavo i momenti felici trascorsi giocando con mia sorella, mi sentivo triste e spesso scoppiavo in lacrime. Così, quando ho incontrato la fede della Rissho Kosei-kai e ho appreso l'importanza e la preziosità della gratitudine

verso gli antenati, ciò è diventato per me una fonte di forza. Ero molto grata di poter recitare il sutra mattina e sera davanti all'altare di casa. All'inizio non capivo il significato di ciò che dicevano le scritture, ma quando le guide responsabili mi hanno spiegato che i meriti del Sutra del Loto sarebbero stati trasferiti ai miei antenati, ai miei nonni e a mia sorella scomparsa, presi a recitare il sutra con tutto il cuore. E, man mano che continuavo la recitazione, il mio cuore si rasserenava poco a poco, la mia tristezza guariva e superavo il trauma che avevo portato con me per tanti anni.

### Hai ricevuto la qualifica di Maestra del Dharma nell'ottobre del 2024. Come ti senti ora?

Finora penso di aver studiato il Buddismo e il Sutra del Loto per risolvere i miei problemi personali. Tuttavia, avendo ricevuto la qualifica di Maestra del Dharma, desidero migliorarmi di più e, allo stesso tempo, fare un ulteriore passo avanti e desiderare la felicità degli altri. Voglio trasmettere i preziosi insegnamenti del Buddha e permettere a quante più persone possibile di sperimentare la felicità che io stessa ho trovato attraverso questi insegnamenti. Quando ho ricevuto la qualifica presso la Grande Aula Sacra, ho fatto voto al Buddha di condividere questo sentimento non solo con le parole, ma anche con le mie azioni e con il modo in cui vivo la mia vita.



*Erika Gunji condivide il suo viaggio spirituale l'8 dicembre 2024, durante la cerimonia per il conseguimento dell'Illuminazione di Shakyamuni, presso il Centro per la Pratica del Dharma in Brasile.*

### **C'è un insegnamento del Sutra del Loto che ti sta più a cuore?**

Dopo aver studiato il Sutra del Loto, la parabola delle Erbe Medicinali del capitolo 5 ha lasciato in me un'impressione particolarmente profonda. La parabola dice che al mondo ci sono vari tipi di piante e alberi, grandi e piccole, e ciò sottintende che queste differenze potrebbero essere prese per disuguaglianze. Tuttavia, la parabola racconta che le varie piante e alberi ricevono la pioggia e crescono tutte allo stesso modo: questo significa che in verità sono tutte uguali. Le differenze nell'aspetto, come forma e dimensioni, non indicano superiorità o inferiorità: ogni cosa è un'esistenza preziosa. Allo stesso modo, intorno a noi ci sono persone con varie personalità, ma ognuna di esse è munita di una meravigliosa, insostituibile natura di Buddha. Sono rimasta profondamente colpita da questa parabola, che ci insegna che non c'è esistenza che non sia preziosa.

### **Quali insegnamenti della Rissho Kosei-kai consideri più preziosi?**

Nella Kosei-kai ci viene insegnato che "Se cambi te stesso, anche gli altri cambieranno." In generale, le persone cercano di cambiare gli altri piuttosto che se stesse, ma in realtà noi non possiamo cambiare gli altri. Anch'io in passato ho avuto un cattivo rapporto con mia cognata e ho cercato in molti modi di cambiarla. Tuttavia, in seguito, nella Kosei-kai mi è stato insegnato che prima di tutto devo cambiare me stessa. Mettendo in pratica questo insegnamento, il mio rapporto con lei è migliorato e ora siamo molto vicine. Sono davvero grata per questo insegnamento.



*Erika Gunji (a sinistra) fa da interprete durante la cerimonia per l'ottantaseiesimo anniversario della fondazione della Rissho Kosei-kai, il 10 marzo 2024.*



*Erika Gunji con suo marito, le loro due figlie e il loro cane.*

### **Secondo te, qual è il punto di forza della Rissho Kosei-kai?**

Secondo me il punto di forza è che i membri praticano il percorso del bodhisattva mettendo gli altri al primo posto. Ho appreso gli insegnamenti del Sutra del Loto e mi è stato insegnato che, per diventare veramente felici, è importante pregare per la felicità degli altri e dedicarsi a loro con tutto il cuore. In altre parole, dobbiamo praticare il Dharma diventando bodhisattva attraverso gli insegnamenti. Possiamo crescere praticando il percorso del bodhisattva con il desiderio della felicità altrui. Crescendo, possiamo praticare il percorso del bodhisattva sempre di più per il bene degli altri. Questo per me rappresenta l'essenza del mettere gli altri al primo posto.

### **Per concludere, puoi parlarci dei tuoi obiettivi per la pratica?**

Quest'anno, è prevista finalmente la pubblicazione della traduzione in portoghese del Triplice Sutra del Loto, tanto attesa dai membri del nostro Dojo del Brasile. In questo anno così significativo, anche se mi considero ancora immatura come guida, spero di supportare la Reverenda Sasaki, anche solo un poco, unendo le forze con i membri del sangha. Allo stato attuale ricopro l'incarico di guida responsabile di zona nel capitolo di San Paolo e intendo continuare a lavorare nelle attività di diffusione del Dharma, collaborando con gli altri membri come un'unica comunità. Inoltre, spero di dedicarmi alla traduzione delle parole del Fondatore e del Presidente in portoghese durante cerimonie ed eventi presso il nostro Dojo, in modo da trasmettere gli insegnamenti del Sutra del Loto al maggior numero possibile di persone in Brasile.

### La Cerimonia per l'Anniversario della Nascita del Reverendo Fondatore Niwano

I membri della Rissho Kosei-kai celebrano il compleanno del Reverendo Fondatore Niwano il 15 novembre.

Egli nacque il 15 novembre del 1906, a Suganuma, nella città di Tokamachi, prefettura di Niigata. Lasciò la città natale per recarsi a Tokyo dove incontrò il Sutra del Loto. Fondò la Rissho Kosei-kai poiché aspirava a liberare le persone e

ricostruire la società con l'insegnamento del Sutra del Loto.

Grazie al Reverendo Fondatore abbiamo conosciuto il Sutra del Loto e ora percorriamo il sentiero della felicità.

Cogliamo l'occasione di questa cerimonia per riflettere profondamente sullo spirito del Reverendo Fondatore e rinnovare la nostra gratitudine.



#### Lo sapevate?

Nel Buddismo, per quando riguarda il modo di comunicare con gli altri, esiste una parola *wagenigo*, che sta a significare “un volto allegro e parole gentili”. Il Reverendo Fondatore ha rallegrato le persone e illuminato la società con il suo amabile sorriso e le sue parole gentili. In tal senso egli ha davvero incarnato il *wagenigo* nelle sue parole e azioni.



## Giorno di Uposatha (Giorno di Fusatsu) e Go-Meinichi (Giorno della Vita)



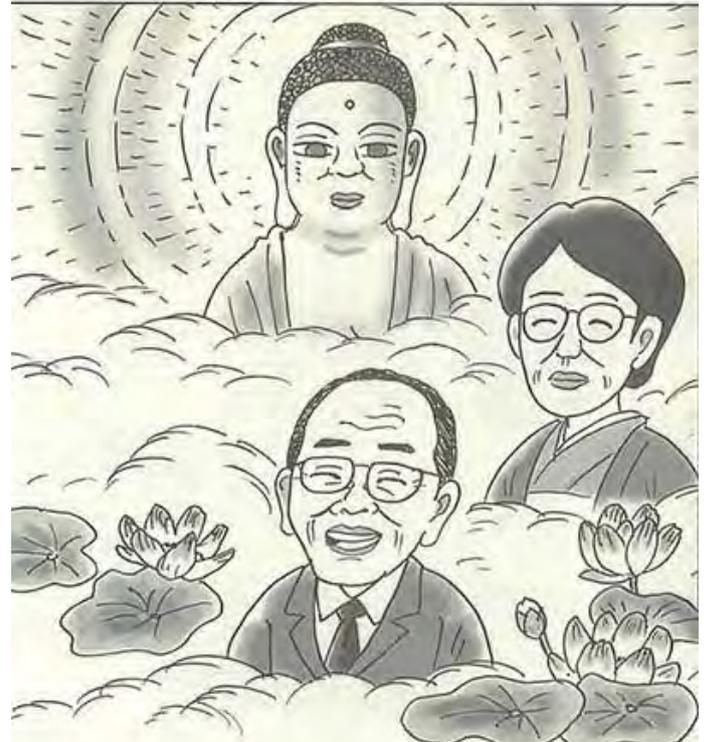
I membri della Rissho Kosei-kai osservano i giorni di Fusatsu ogni primo e quindicesimo giorno del mese. In queste giornate riflettiamo sulla nostra pratica quotidiana e condividiamo i pensieri e la nostra gioia con il sangha inoltre, rinnoviamo i nostri propositi di diffondere l'insegnamento.

Nei *go-meinichi* (ricorrenza mensile della Rissho Kosei-kai), noi membri approfondiamo il nostro senso di gratitudine per l'incontro con l'insegnamento del Buddha e rinnoviamo il nostro voto di diffondere l'insegnamento ad altre persone. Quelli che seguono sono le ricorrenze mensili della Rissho Kosei-kai, inclusi i giorni di Fusatsu, e il loro significato.

La cerimonia di Fusatsu si svolge il primo giorno di ogni mese: studiamo approfonditamente la guida del Dharma del Presidente Niwano e la teniamo a mente come linea guida per la nostra pratica del mese e facciamo un voto per la nostra pratica per il mese successivo.

Il Giorno della Vita del Reverendo Fondatore ricorre il quarto giorno di ogni mese: rispettiamo il Reverendo Fondatore e rinnoviamo il motto di "custodire la sua memoria, lodare le sue virtù, rafforziamo il nostro senso di gratitudine nei suoi confronti, trasmettiamo l'insegnamento alle nuove generazioni facendo un voto."

Il Giorno della Vita della Co-Fondatrice Naganuma ricorre il dieci di ogni mese: facciamo voto di vivere



segundo lo spirito compassionevole della Co-Fondatrice Naganuma.

Il Giorno della Vita del Buddha Shakyamuni ricorre il quindicesimo di ogni mese: Esprimiamo il nostro debito di gratitudine al Buddha Shakyamuni per averci mostrato la via della liberazione, riflettiamo sul voto fatto nel giorno di Fusatsu valutando come sia andata la pratica nella prima metà del mese e rinnovando la nostra determinazione a metterlo in pratica per la successiva metà.

### Lo sapevate?

*Go-meinichi* o *meinichi* originariamente significava il giorno della propria morte. Nella Rissho Kosei-kai, osserviamo come giorni commemorativi del defunto, sia l'anniversario sia la ricorrenza mensile del giorno della morte. Facciamo offerte allo spirito del defunto, dal profondo del nostro cuore, mettendo sull'altare di famiglia il suo cibo preferito o cose di questo tipo. Nella Rissho Kosei-kai inoltre, ogni mese, si osserva il giorno commemorativo della famiglia — giorno in cui siamo connessi con il Buddha Dharma e possiamo custodire un'immagine del Buddha Originale come fulcro di devozione sul nostro altare domestico.



## Trasformiamo il Mondo in un Grande Sangha

### Il praticante del Sutra del Loto è il Tathagata Molti Tesori

Rev. Nikkyo Niwano  
Fondatore di Rissho Kosei-kai



Chiunque parli agli altri dei meriti ottenuti attraverso la pratica della fede è indubbiamente niente di meno che il Tathagata Molti Tesori.

Quando Nichiren Shonin (1222-1282) venne esiliato nell'isola di Sado, in Giappone, Abutsu-bo, un praticante locale della fede del *nenbutsu* (la pratica di invocare il nome del Buddha Amitabha) vide in Nichiren Shonin un nemico del Buddha Amitabha e decise di ucciderlo. Tuttavia, il carattere e la saggezza di Nichiren si guadagnarono il profondo rispetto di Abutsu-bo e di sua moglie, i quali divennero entrambi suoi discepoli.

Una volta, Abutsu-bo scrisse una lettera a Nichiren Shonin, chiedendogli: «Cosa significa l'apparizione dello stupa del Tathagata Molti Tesori?» Nichiren rispose come segue:



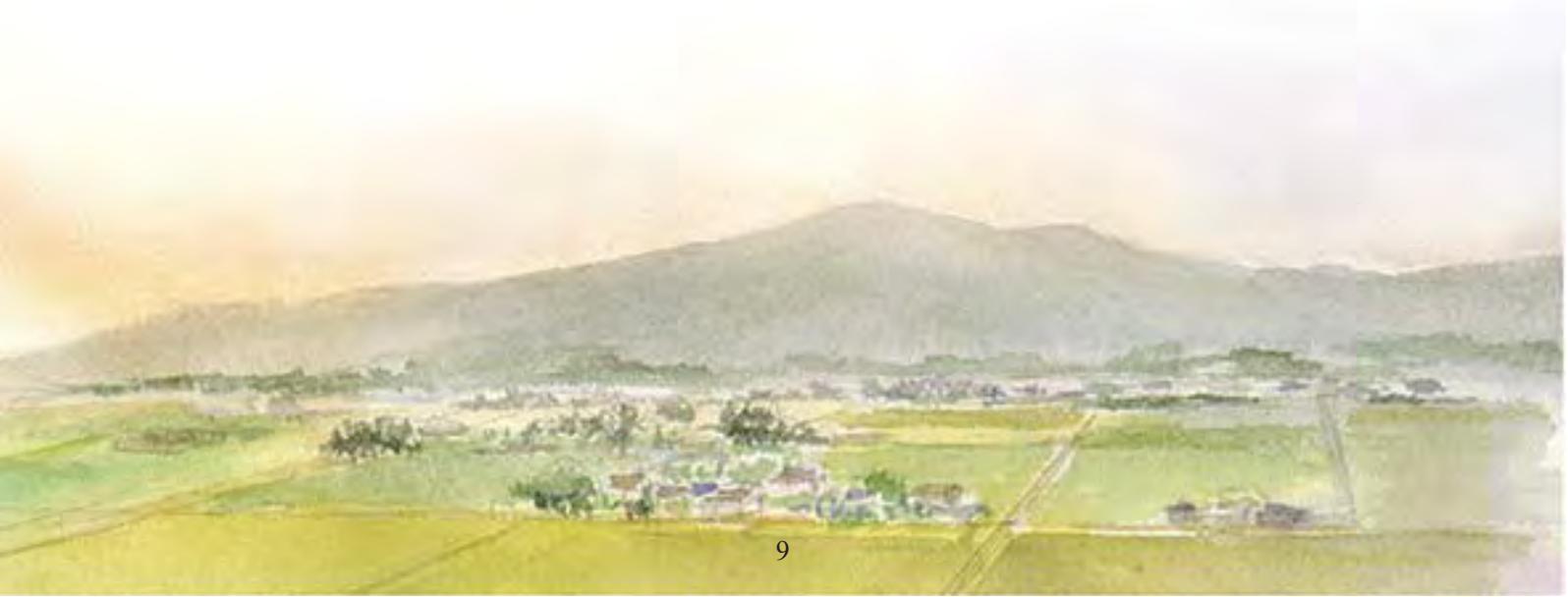
Nell'era del declino del Dharma, non c'è altro stupido ingioiellato a parte le donne e gli uomini che abbracciano il Sutra del Loto ... Coloro che recitano Namu Myoho Renge Kyo sono essi stessi lo stupido ingioiellato, e i loro stessi corpi sono anche il Tathagata Molti Tesori. Non c'è altro stupido ingioiellato al di fuori del Sutra del Loto ... Perciò, Abutsu-bo non è altro che lo stupido ingioiellato, e lo stupido ingioiellato non è altro che Abutsu-bo. Qualsiasi altra nozione intellettuale è del tutto inutile. (da *Lettera ad Abutsu-bo*)

La frase "Qualsiasi altra nozione intellettuale è del tutto inutile" è davvero un'affermazione profondissima, che colpisce il cuore stesso della fede. Queste parole suggeriscono che l'intelligenza convenzionale o le conoscenze accademiche non sono necessarie. Quello che conta di più è la fede semplice e sincera.

I membri della Rissho Kosei-kai sono persone che hanno una connessione karmica con il Sutra del Loto e recitano Namu Myoho Renge Kyo al mattino e alla sera, perciò tutti voi siete il Tathagata Molti Tesori. Voi siete persone che possono sedere accanto al Buddha Shakyamuni e condividere il suo stesso seggio. Spero che riuscirete a sviluppare questo tipo di auto consapevolezza. Questa non è arroganza: questa è appropriata fiducia in se stessi.

Nella parabola del ricco genitore e del figlio povero, enunciata nel Sutra del Loto, l'uomo caduto in miseria impiegò vent'anni a raggiungere la liberazione definitiva, proprio perché mancava di auto consapevolezza e fiducia in se stesso. Il ricco genitore (che simboleggia il Buddha) si vestiva di abiti sudici e si sporcava di propria volontà per stare vicino a suo figlio. Arrivò al punto di dirgli: «Da ora in poi, saremo come padre e figlio.» Nonostante questo, il povero continuava a considerarsi uno stupido.

In passato, ognuno di voi può essersi sentito come il povero figlio. Ma adesso che conoscete il Sutra del Loto, voi non siete più il povero figlio o la povera figlia. Voi siete veri figli del Buddha, siete i suoi eredi. Vi prego, prendetevi un momento per riflettere ancora una volta su questa verità. Davvero, qualsiasi altra nozione intellettuale è del tutto inutile.



## Pensieri per l'inizio della primavera

Rev. Keiichi Akagawa  
Director, Rissho Kosei-kai International

Salve a tutti. La pratica della recitazione di mezzo inverno, iniziata il 20 gennaio, è finita, e il 3 febbraio il Giappone ha festeggiato *risshun*, “il primo giorno di primavera del calendario tradizionale lunare”. Sebbene a Tokyo faccia ancora freddo, arrivano notizie da vari posti del Giappone della fioritura dei primi boccioli di prugno, che annunciano l'arrivo della primavera.

I sottili cambiamenti del paesaggio che vedo e i rumori del vento che sento ogni giorno nel mio tragitto da pendolare, mi rendono molto felice; testimoniano i segni della vita delle piante e degli animali che lentamente recuperano le loro energie dopo il lungo letargo invernale. La primavera è dietro l'angolo.

Il 15 febbraio celebreremo l'entrata nel nirvana del Buddha Shakyamuni, una delle tre ricorrenze buddiste più importanti. La Rissho Kosei-kai terrà una grande cerimonia nella Grande Aula Sacra. Riflettendo sul significato dell'entrata del Buddha nel nirvana, spero che rinnoveremo il nostro voto di dedicarci alla pratica come buddisti laici.

Nel suo messaggio di questo mese, il Maestro Nichiko ci spiega che “più cresciamo e miglioriamo noi stessi, più costruiamo un futuro luminoso”. Per far sì che questo si realizzi, vorrei pensare a come posso trarre il meglio dagli insegnamenti del Sutra del Loto nella mia vita. Inoltre, per essere più felice attraverso gli insegnamenti, farò del mio meglio per cambiare il mio vecchio io dell'anno scorso, praticando gli insegnamenti nella mia vita quotidiana con corpo, parole e mente.



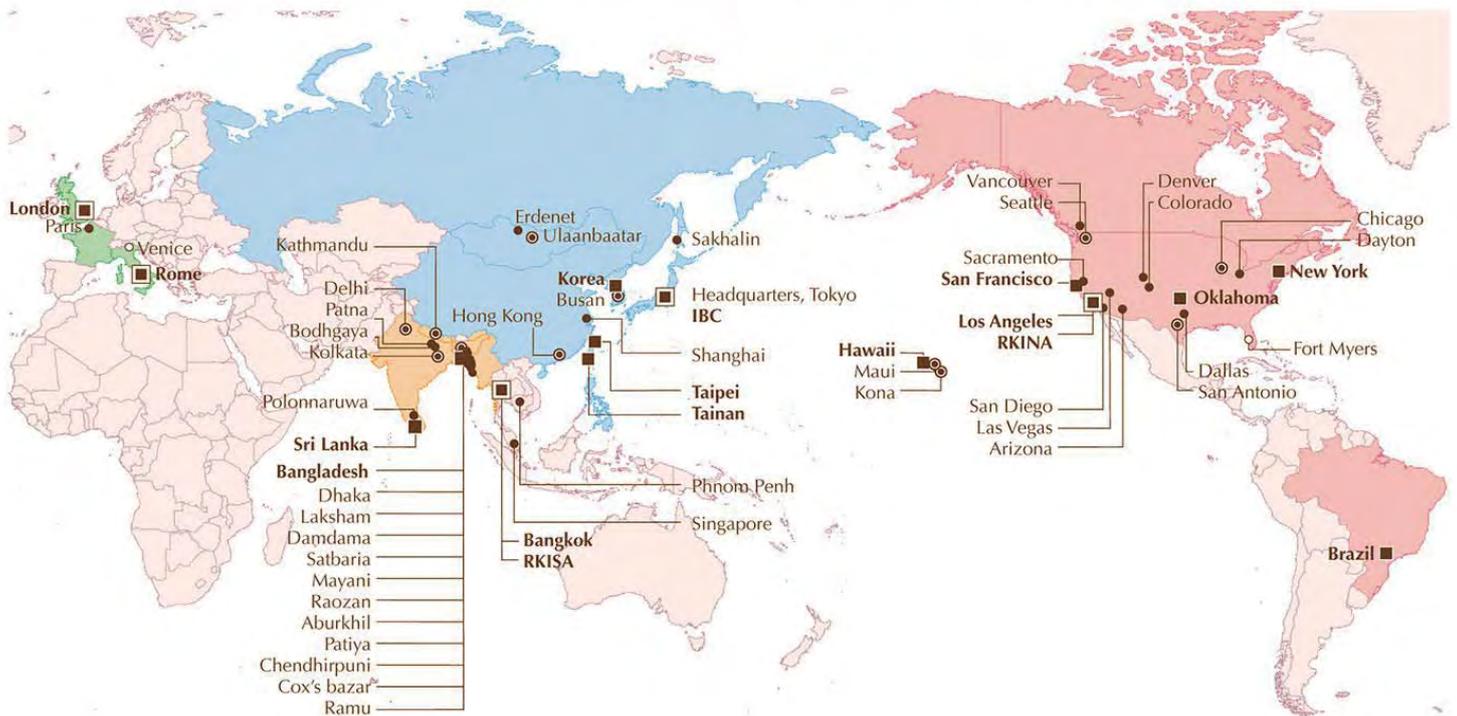
*Il Rev. Akagawa con i partecipanti alla cerimonia di inaugurazione del Centro del Dharma di San Antonio, mentre offrono candele al Buddha l'8 Dicembre 2024.*

# Rissho Kosei-kai International

Make Every Encounter Matter



## 🌸 A Global Buddhist Movement 🌸



Information about local Dharma centers



facebook



X



✉ We welcome comments on our newsletter Living the Lotus: [living.the.lotus.rk-international@kosei-kai.or.jp](mailto:living.the.lotus.rk-international@kosei-kai.or.jp)